

LA DISRUPTION È UN'OPPORTUNITÀ

Massimo Morici
twitter @maxmorici

Tre anni fa Amundi e CPR AM hanno deciso di creare un unico team per costituire un centro di competenza per la gestione dei fondi tematici azionari di tutto il gruppo. Prima di allora i fondi tematici era affidati a due team separati, sei professionisti per Amundi e quattro in CPR AM. Il team unificato - che oggi è composto da 10 fund manager d'esperienza - gestisce complessivamente 5,5 miliardi di euro attraverso 10 fondi tematici. ADVISOR ha incontrato a marzo Estelle Menard, deputy head of global thematic equities di CPR AM (gruppo Amundi), che ha illustrato la gamma di fondi tematici del gruppo e la filosofia di investimento del team. "Il primo è stato lo Special Situation, lanciato nel 1996: adotta una strategia per cercare di sfruttare le opportunità presenti sul mercato a seguito dalle attività di M&A o di ristrutturazione aziendale" racconta Menard che vanta oltre 20 anni di esperienza nel settore del risparmio gestito. Una carriera iniziata al Credit Agricole Asset Management nel 1997, come gestore azionario Europa, e proseguita nel team Global Equity di Amundi, dove è entrata nel 2012. "Un altro fondo che ha avuto successo - prosegue Menard - si basa sul concetto dell'invecchiamento della popolazione: è il fondo Silver Age, che è stato lanciato nel 2009 nella versione 'azionario europeo', e a cui ne è poi seguita una seconda variante "azionario globale" nel 2014. Il fondo Global Disruptive Opportunities è stato lanciato nel 2016, Food for Generations nel settembre 2017 e l'ultimo è Mega Trends lanciato nel dicembre 2017". La gamma di fondi tematici conta anche un fondo sul Life Style e un altro sul Lusso; lo stesso criterio è stato adottato per il fondo dedicato all'Agricoltura, cui è stato poi affiancato il fondo Food For Generation, in cui il concetto di alimentazione è stato esteso a tutta la catena del valore collegata all'alimentazione. "Il fondo sull'Agricoltura - sottolinea Menard - è sostanzialmente più difensivo e focalizzato su tutte le



Estelle Menard
CPR AM (AMUNDI)

L'INNOVAZIONE È TRASVERSALE: AMUNDI PUNTA SU DIGITAL, INDUSTRIA 4.0, HEALTH CARE E RISORSE NATURALI

società coinvolte nelle filiere agricole. Allo stesso modo abbiamo costruito il fondo Gold Mines, che è stato affiancato dal fondo Global Resources, che, accanto alle miniere, permette di avere un'esposizione anche sul settore energetico". Ma in dettaglio quale strategia segue il fondo Disruption (oltre 550 milioni in AUM)? "Abbiamo notato - racconta Menard - che dietro il successo delle aziende in cui investivano i nostri fondi tematici c'era spesso un unico fattore comune: dalla robotica al tech fino all'health care, tutte stanno favorendo l'accelerazione della disruption. Quindi ci siamo detti: perché cavalcare un solo tema, quando possiamo cogliere le migliori opportunità in tutti i settori toccati dall'innovazione imposta dal processo di disruption? Il risultato è stato quello di declinare il tema della disruption in quattro temi di investimento: nell'economia digitale, nell'industria 4.0, nell'health care & science e in quello che abbiamo chiamato "planet", che va dai cambiamenti climatici alla nuova esplorazione delle risorse naturali attraverso l'energia rinnovabile". "Seguendo questa filosofia - conclude Menard - abbiamo individuato più di 700 titoli di aziende operative in 28 sotto-settori potenzialmente esposti alla "disruption": digital marketing, cybersecurity, IoT cloud, robotics, automazione dei trasporti, 3D printing, energy storage, energia rinnovabile, immunoterapie, e-health e medtech".